



ISTITUTO COMPrensIVO SAN PIETRO VERNOTICO

Scuola dell'Infanzia e Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado
Via Montepiana, 2 - 72027 San Pietro Vernotico (Br) - +39 0831671239
<http://www.scuolain.it> - email: bric82300e@istruzione.it



REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PER IL SUCCESSO FORMATIVO

INDICE

	<i>Riferimenti</i>	<i>p. 3</i>
1	<i>La valutazione</i>	<i>p. 3</i>
1.1	<i>Criteri e modalità di valutazione</i>	<i>p. 3</i>
2	<i>La valutazione nella Scuola dell'Infanzia</i>	<i>p. 4</i>
3	<i>La valutazione nella Scuola Primaria</i>	<i>p. 5</i>
4	<i>La valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado</i>	<i>p. 7</i>
5	<i>I criteri di ammissione</i>	<i>p. 8</i>
5.1	<i>Deroghe alle assenze</i>	<i>p. 8</i>
5.2	<i>Ammissione alla classe successiva</i>	<i>p. 8</i>
5.3	<i>Ammissione all'Esame di Stato</i>	<i>p. 10</i>
6	<i>La valutazione del comportamento</i>	<i>p. 11</i>
6.1	<i>Indicatori di valutazione del comportamento</i>	<i>p. 11</i>
6.2	<i>Giudizio di valutazione del comportamento degli studenti</i>	<i>p. 11</i>
7	<i>Le verifiche</i>	<i>p. 12</i>
8	<i>Le scelte valutative comuni orientate al successo formativo degli alunni</i>	<i>p. 13</i>
All. 1	<i>Rubrica di valutazione del comportamento – Scuola Primaria</i>	<i>p. 14</i>
All. 2	<i>Rubrica di valutazione del comportamento – Scuola Sec. di I grado</i>	<i>p. 15</i>
All. 3	<i>Descrittori di valutazione dei Campi di Esperienza – Scuola dell'Infanzia</i>	<i>p. 16</i>
All. 4	<i>Giudizi globali – Scuola Primaria/classi I – II – III – IV</i>	<i>p. 17</i>
All. 5	<i>Giudizi globali – Scuola Primaria/classi V</i>	<i>p. 18</i>
All. 6	<i>Giudizi globali – Scuola Sec. di I grado/classi I - II</i>	<i>p. 19</i>
All. 7	<i>Giudizi globali – Scuola Sec. di I grado per l'ammissione all'Esame</i>	<i>p. 20</i>
All. 8	<i>Valutazione delle competenze di Cittadinanza – Classi quinte della Scuola Primaria</i>	<i>p. 21</i>
All. 9	<i>Valutazione delle competenze di Cittadinanza alla fine del Primo Ciclo di Studi</i>	<i>p. 29</i>

RIFERIMENTI

1. Normativa:

- ✓ D.L. 1-9-2008 n°137, diventato Legge il 30 ottobre 2008 n°169, cui è seguito il Regolamento approvato con D.P.R. 22-06-2009 n°122;
- ✓ D. Lgs. 13-4-2017 n°62;
- ✓ D.M. 741 e 742 del 03 ottobre 2017;
- ✓ Circolare prot. n.1865 del 10 ottobre 2017.

2. Piano dell'Offerta Formativa.

1 – LA VALUTAZIONE

Come richiamato dal Regolamento n.122/2009 e ribadito dal D.Lgs. 13-4-2017 n°62, *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (art. 1 D.Lgs. 62/17)”*.

La valutazione è altresì espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei Docenti, ambito decisionale nel quale tale autonomia trova pieno esercizio, definisce con il presente Regolamento modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Le opzioni metodologiche in ambito valutativo individuate e condivise contribuiranno a rendere la valutazione un momento dinamico, attivo, partecipativo e metacognitivo, capace di generare processi di auto-orientamento e di consapevolezza rispetto al proprio percorso; di far vivere l'errore come un momento formativo, come l'occasione per fare meglio e per ri-orientare il percorso; di prevenire la formazione di stereotipi nella classe (il bravo e il “non bravo”...); di favorire l'autostima; di rinforzare il senso di autoefficacia; di mantenere viva la motivazione ad apprendere.

Le modalità ed i criteri specifici di valutazione degli apprendimenti degli alunni saranno resi noti agli alunni e alle famiglie.

1.1 – CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti condivide e approva i criteri che garantiscono obiettività e omogeneità in tutti i momenti della valutazione che sono:

- ✓ valutazione diagnostica iniziale;
- ✓ valutazione formativa in itinere;
- ✓ valutazione sommativa finale.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, in modo da permettere una adeguata organizzazione delle varie fasi della programmazione educativa e didattica.

Il processo valutativo fa riferimento:

- ✓ alle situazioni individuali di partenza rilevate;
- ✓ alle condizioni particolari degli alunni con certificazione di BES e di quelli che vengono riconosciuti in itinere dai docenti come bisognosi di personalizzazione

degli apprendimenti; considerazione dell'impegno personale e sua valorizzazione anche in assenza di esiti positivi della performance indagata;

- ✓ ai processi di apprendimento al fine di creare momenti di riflessione sulla situazione dell'alunno, per evidenziare le aree da rinforzare anche con il sostegno della famiglia, per responsabilizzare e rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento.

Tale processo contribuisce a dare un significato dinamico ad un voto insufficiente, migliorabile con un impegno condiviso e finalizzato a porre in atto interventi e azioni congiunte per recuperare conoscenze e abilità essenziali, prima che esse siano tali da creare distanze incolmabili rispetto ai traguardi di competenza attesi. Esso può altresì valorizzare e riconoscere i progressi incrementali dei singoli alunni, integrando la media aritmetica dei voti con una valutazione dell'impegno personale e del metodo di studio acquisito.

2 – LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

*“L'attività di valutazione nella **Scuola dell'Infanzia** risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”* (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una premiante funzione formativa, di accompagnamento dei processi d'apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012). Essa ha anche la funzione di promuovere modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, al fine del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati valutativi esterni. Elemento fondamentale dell'attività di verifica e valutazione è la capacità di creare strumenti di osservazione che garantiscano il monitoraggio dell'offerta didattica e dell'efficacia dell'offerta formativa.

Si valuta attraverso:

- ✓ **Osservazioni sistematiche** con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);
- ✓ **Osservazioni occasionali** con l'annotazione, nel corso dell'attività, degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...);
- ✓ **Documentazione** (elaborati, griglie per la raccolta dati ...);
- ✓ **Tabulazione di dati**

Si tiene conto di:

- ✓ **Elaborati grafico-pittorici:** disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...;
- ✓ **Comunicazione verbale:** formulazione di domande, esposizioni orali (risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo);
- ✓ **Esercitazioni pratiche:** composizioni con materiale strutturato e non, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, ecc...;

- ✓ **Attività espressivo – motorie:** giochi liberi e organizzati, attività con il corpo, percorsi, drammatizzazioni, ecc...

Nella valutazione non vengono assegnati voti decimali ma, avvalendosi di predisposte rubriche valutative viene assegnato solo il livello raggiunto in ciascuno dei campi di esperienza attraverso la seguente dicitura:

A: avanzato, **B:** intermedio, **C:** base, **D:** iniziale.

I docenti verificano non solo abilità e conoscenze perseguite, ma le competenze sviluppate dai bambini, proponendo loro alla fine di ogni unità di apprendimento situazioni reali di compito, in cui sono chiamati ad utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali. Il ruolo del docente è quello di animatore e di osservatore, che rileva in quale grado i bambini autonomamente riescono ad utilizzare ciò che sanno e ciò che sanno fare, gli atteggiamenti, le loro risorse interne ed esterne per realizzare il compito. Il compito deve essere svolto individualmente, in coppia o in gruppo. Nello svolgimento del compito e dell'UDA, c'è una valutazione di processo (come agiscono i bambini durante il lavoro: puntualità, impegno, creatività, collaborazione, capacità di risolvere problemi, ecc...) e una valutazione di prodotto che viene operata sul prodotto finale. La descrizione della competenza è sempre positiva, pertanto, si valuta ciò che l' alunno sa fare e non ciò che non sa fare. Ci si avvale di rubriche valutative, le descrizioni sono collocate su livelli crescenti di padronanza:

A: avanzato, **B:** intermedio, **C:** base, **D:** iniziale

La competenza è una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi, un compito o poche UDA non consentono di trarre conclusioni sul livello di competenza, sono necessari diversi elementi di valutazione nel tempo che permettano di trarre conclusioni sul livello di competenza.

Le valutazioni vengono comunicate ai genitori degli alunni, in occasione di due colloqui che si tengono nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività. Alla fine dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, le valutazioni sono formalizzate in un'apposita scheda che viene consegnata agli insegnanti della Scuola Primaria per il passaggio delle informazioni.

3 – LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I primi due anni, nel valutare l'alunno, si terranno presenti le tappe dello sviluppo cognitivo ed emotivo, l'acquisizione delle abilità sociali, il contesto ambientale in cui egli cresce, pertanto la valutazione ha funzione di sostegno, di incoraggiamento, di tutela dell'interesse e dell'entusiasmo per la scuola e l'apprendimento.

La costruzione di un'immagine di sé come fallimentare pregiudicherebbe inevitabilmente il percorso scolastico.

Queste funzioni della valutazione rimarranno certamente anche per gli anni successivi della scuola primaria, allorché gli alunni, pur avendo acquisito maggiore conoscenza di sé e pur avendo affinato le abilità sociali e metacognitive, si trovano ancora in fasi delicate per lo sviluppo della personalità; compito dell'insegnante/educatore è agevolare la costruzione di un'immagine di sé che assicuri al bambino un'identità coerente, che lo porti a definire le sue aspettative sociali che più avanti saranno le sue aspirazioni e la sua progettualità.

La valutazione si intenderà gradualmente sempre più orientata a criteri oggettivi, ma l'attenzione e la profonda conoscenza dell'alunno saranno alleate preziose per

l'insegnante. Sarà importante "cosa" il docente attuerà dopo aver assegnato un'insufficienza, oltre all'analisi profonda delle procedure e dei metodi di spiegazione.

Gli alunni saranno abituati gradualmente ad affrontare prove di verifica diverse, in un dato tempo, con regole precise ed eventuali penalizzazioni, mantenendo però una netta distinzione tra apprendimento profondo e performance.

Si redigeranno prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese da valutare con un criterio di valutazione il più possibile oggettivo e condiviso.

Determinate discipline, come la matematica o la grammatica e l'ortografia, si prestano maggiormente all'impiego di strutture valutative rigidamente impostate, mentre, per altre, occorre una visione d'insieme e la conoscenza dell'alunno per formulare un giudizio.

Lo sforzo degli insegnanti di rendere la valutazione, almeno di alcune prove significative, più strettamente determinata da principi matematici, intrinsecamente oggettivi, porta, inevitabilmente, alla possibilità di assegnare il 5 sulla scheda di valutazione, pensando anche in un'ottica verticale.

Sarà il team docenti di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare lacune importanti al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

Il Collegio dei Docenti individuerà a inizio dell'anno scolastico le modalità e la tempistica di intervento per il recupero.

4 – LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche nella Scuola Secondaria la valutazione viene gradualmente orientata verso criteri oggettivi, accompagnata dalla conoscenza della situazione dell'alunno. Saranno anche qui importanti i provvedimenti che il docente adotterà a seguito dei voti insufficienti assegnati alla performance dell'alunno, per favorire il recupero e l'apprendimento.

Per rilevare la situazione di partenza di ogni alunno, si redigono prove di ingresso in ogni disciplina, adeguate alla materia stessa; tali prove saranno comuni per italiano, matematica e lingue comunitarie.

Al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico si svolgeranno prove di verifica comuni per italiano, matematica e lingue comunitarie, che saranno valutate secondo criteri oggettivi condivisi.

Saranno informate le famiglie fin dalla classe prima sulle caratteristiche dell'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione, per renderle maggiormente consapevoli del valore dell'Esame stesso.

In caso di prove di verifica oggettive con assegnazione di punteggi, per favorire il confronto e la misura della padronanza degli obiettivi delle singole Unità di Apprendimento, si utilizzeranno criteri comuni individuati in seno ai Dipartimenti disciplinari e riferiti alla prova da somministrare.

Si coinvolgerà sempre l'alunno nella valutazione delle prove di verifica, affinché si renda conto dei progressi registrati; viceversa, in caso negativo, si utilizzeranno le prove per far comprendere all'allievo le ragioni del suo insuccesso.

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- ✓ il rendimento;
- ✓ i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ il processo di maturazione in atto;
- ✓ l'impegno e l'interesse;
- ✓ il metodo di lavoro acquisito;
- ✓ la cura del materiale scolastico e la puntualità nelle consegne.

Sugli elaborati non è escluso il ricorso all'uso di voti intermedi. La valutazione sulla scheda quadrimestrale deve essere espressa da un voto che tenga conto del punto di partenza dell'allievo e della sua evoluzione; i casi dubbi e particolari sono rimessi pertanto alle determinazioni e alla valutazione collegiale del Consiglio di Classe.

5 – I CRITERI DI AMMISSIONE

5.1 – DEROGHE ALLE ASSENZE

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di 3/4 del monte ore personalizzato (DPR 22 giugno 2009 n. 122; C.M. n. 20 del 4 marzo 2011; D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62).

In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- ✓ gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- ✓ terapie e/o cure programmate;
- ✓ donazioni di sangue;
- ✓ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

5.2 – AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

- ✓ nella Scuola Primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;
- ✓ nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato, a conclusione del ciclo, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, gli studenti che abbiano ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Qualora lo studente abbia ottenuto un voto inferiore a sei l'ammissione alla classe successiva è possibile attuando parallelamente percorsi di recupero da parte dell'istituzione scolastica.

Per l'ammissione all'Esame di Stato è necessaria anche la partecipazione alle prove nazionali INVALSI;

- ✓ il giudizio di idoneità (ammissione) degli alunni ammessi all'Esame di Stato verrà formulato sulla media dei voti come proposti dai singoli insegnanti, nella loro disciplina, nel secondo quadrimestre (escluso quello di religione) e tenendo presente il percorso scolastico compiuto nel triennio.

Nella **Scuola Primaria** la non ammissione si concepisce:

- ✓ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- ✓ come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

- ✓ come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo;
- ✓ come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- ✓ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- ✓ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- ✓ mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- ✓ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Nella **Scuola Secondaria di primo grado** la non ammissione si concepisce:

- ✓ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- ✓ come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- ✓ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- ✓ come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo;

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- ✓ di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- ✓ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- ✓ dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- 1) valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, per non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento seguito dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
- 2) complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- ✓ analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- ✓ coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
- ✓ forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

5.3 – AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- 1) il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella Scuola Secondaria di primo grado;
- 2) i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- 3) il livello di maturazione dimostrato;
- 4) l'impegno profuso;
- 5) le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il colloquio pluridisciplinare potrà seguire i seguenti criteri:

- ✓ capacità di orientamento nelle materie;
- ✓ capacità espressive;
- ✓ valorizzazione delle materie in cui anche l'allievo con più difficoltà potrebbe dimostrare di aver appreso i contenuti essenziali;
- ✓ atteggiamento dell'allievo responsabile durante l'esame.

Al termine del colloquio sarà comunicato all'allievo l'esito delle prove scritte.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 13-4-2017 n° 62 e dal D.M. 741/2017, l'esito dell'Esame conclusivo del primo ciclo sarà espresso con valutazione complessiva in decimi: il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

6 – LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio sul comportamento terrà conto di:

- a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e durante le uscite didattiche;
- b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
- c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
- d) Rispetto delle regole della scuola.

I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti degli alunni, nei momenti strutturati e non, e i dati raccolti con le prove di verifica verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità al fine dello sviluppo delle competenze individuali dell'alunno, che saranno certificate al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine della frequenza della scuola secondaria di primo grado.

In riferimento al D. LGS n. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce:

- ✓ allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- ✓ allo Statuto delle studentesse e degli studenti
- ✓ al Patto educativo di corresponsabilità;
- ✓ al Regolamento d'Istituto.

6.1 – INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- ✓ rispetto del regolamento d'Istituto;
- ✓ comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione;
- ✓ frequenza e puntualità;
- ✓ partecipazione alle lezioni;
- ✓ impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- ✓ profitto generale.

6.2 – GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Sarà attribuito giudizio **ottimo** allo studente che soddisfi le seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua;
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito giudizio **distinto** allo studente che soddisfi le seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua;
- d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito giudizio **buono** allo studente che soddisfi le seguenti condizioni:

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento responsabile e abbastanza collaborativo;
- c) frequenza alle lezioni normale;
- d) interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) svolgimento delle consegne scolastiche in linea alle indicazioni fornite.

Sarà attribuito giudizio **discreto** allo studente che soddisfi le seguenti condizioni:

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione;
- c) normale frequenza alle lezioni;
- d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) svolgimento delle consegne scolastiche con sufficiente autonomia.

Sarà attribuito giudizio **sufficiente** allo studente che soddisfi le seguenti condizioni:

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;
- c) frequenza alle lezioni irregolare;
- d) accettabile interesse e partecipazione modesta alle lezioni;
- e) impegno discontinuo.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative.

Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel verbale del consiglio di classe.

Sarà attribuito giudizio **mediocre** allo studente che manifesta:

- a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni (Capo V art. 11);
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione;
- c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il suo comportamento;
- d) sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle tre suddette condizioni non decida comunque di attribuire il giudizio di Sufficiente (ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento).

7- LE VERIFICHE

Le **verifiche** sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno.

Le verifiche sono strumenti con cui

- ✓ l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà;
- ✓ il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) della disciplina.

Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.

Esse posso essere:

- ✓ Interna (prove iniziali - verifiche in itinere - prove finali del processo)
- ✓ Esterna (prove INVALSI)

Le tipologie di prova di verifica da somministrare sono:

- ✓ Questionari;
- ✓ prove oggettive;
- ✓ prove con domande a risposta aperta, a risposta vero/falso, a risposta multipla;
- ✓ completamento di testi con parole;
- ✓ completamento di testi senza aiuto;
- ✓ colloqui con gli alunni (interrogazioni) libere, a domanda

8 - LE SCELTE VALUTATIVE COMUNI ORIENTATE AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

- a) nelle esercitazioni quotidiane (soprattutto nella scuola primaria) anziché il voto numerico si formuleranno brevi commenti orientativi finalizzati a focalizzare le criticità nel compito ma anche i punti di forza;
- b) durante le prove di valutazione si utilizzeranno votazioni numeriche che nella scuola secondaria partiranno dal 4 e nella scuola primaria dal 5, rispetto ad una performance insufficiente;
- c) si dirà agli alunni che le prove di verifica per la valutazione sommativa di fine quadrimestre saranno considerate occasione nella quale si procederà alla media dei voti incrociata con il giudizio sull'impegno e sul progresso rispetto alla situazione di partenza;
- d) si terrà conto delle modalità di valutazione previste per gli alunni con BES: disabili, per i quali si è redatto il PEI, DSA, EES e casi particolari riconosciuti dal team/docenti per i quali si è redatto il PDP o risultino interventi didattici personalizzati riportati in specifico verbale del team/Consiglio di Classe, in presenza o meno di documentazione di tipo sanitario;
- e) si comunicheranno agli alunni le modalità con cui saranno valutati nelle diverse prove di verifica.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), i docenti si impegnano a garantire alcune condizioni:

- ✓ informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- ✓ avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- ✓ stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- ✓ usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- ✓ esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- ✓ consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento(max. entro 8 gg. dalla somministrazione);
- ✓ assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata;
- ✓ predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- ✓ utilizzare le griglie di valutazione.

ALLEGATO 1 – RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - Scuola Primaria

INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista.	OTTIMO
	Attiva partecipazione alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui.	DISTINTO
	Buona attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni.	BUONO
	Discreta attenzione e buona partecipazione alle lezioni; interventi sollecitati ma adeguati alle discussioni.	DISCRETO
	Disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae facilmente durante le lezioni; interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive.	SUFFICIENTE
	Completo disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici; si distrae continuamente; disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento.	NON SUFFICIENTE
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta pienamente il regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni. Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	OTTIMO
	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole. Rispetta le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	DISTINTO
	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni. Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	BUONO
	Non sempre rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente. Rispetta quasi sempre le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	DISCRETO
	Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive.	SUFFICIENTE
	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, e/o dei compagni della propria classe e / delle altre classi, e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico. Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia	NON SUFFICIENTE
RESPONSABILITÀ	E' responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico.	OTTIMO
	Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico.	DISTINTO
	Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti.	BUONO
	Esegue quasi sempre i compiti che gli vengono assegnati, senza particolari approfondimenti.	DISCRETO
	Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative.	SUFFICIENTE
	Raramente esegue i compiti assegnati; rifiuta l'impegno, subisce le iniziative didattiche.	NON SUFFICIENTE
SOCIALIZZAZIONE	Propositivo il ruolo all'interno della classe. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.	OTTIMO
	Positivo e collaborativo il ruolo nel gruppo classe.	DISTINTO
	Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari e senza dare particolari contributo alle vicende scolastiche di gioco e di studio.	BUONO
	Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti.	DISCRETO
	Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della classe.	SUFFICIENTE
	E' ancora poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta eccessiva passività nelle situazioni di gioco e di lavoro; oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare i compagni.	NON SUFFICIENTE

ALLEGATO 2 – RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – S. S. di primo grado

INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta il regolamento scolastico con scrupolo e consapevolezza. Si assume la responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.	OTTIMO
	Rispetta il regolamento scolastico e si assume la responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.	DISTINTO
	Ha abituale rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle norme relative alla vita scolastica.	BUONO
	Abbastanza corretto è il comportamento nel rapporto con compagni e personale scolastico.	DISCRETO
	Rispetta le regole in modo incostante per responsabilità	SUFFICIENTE
	Disturba i compagni durante le lezioni. Ha rapporti poco corretti e a volte provocatori verso compagni e personale della scuola. Presenta note disciplinari da parte di più docenti.	MEDIOCRE
IMPEGNO	Esegue puntualmente e in modo accurato e serio le consegne scolastiche	OTTIMO
	Esegue con serietà e regolarità le consegne scolastiche	DISTINTO
	Esegue le consegne con adeguata regolarità e in linea alle indicazioni ricevute.	BUONO
	Esegue le consegne in modo non sempre regolare	DISCRETO
	Esegue le consegne in modo discontinuo	SUFFICIENTE
	Esegue le consegne in modo superficiale e discontinuo	MEDIOCRE
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Mostra vivo interesse e partecipa attivamente alle varie iniziative scolastiche contribuendo in modo significativo alla loro realizzazione. Assume un ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo.	OTTIMO
	Evidenzia interesse costante e partecipa alle varie iniziative scolastiche contribuendo in modo significativo alla loro realizzazione. Assume un ruolo collaborativo all'interno del gruppo	DISTINTO
	Evidenzia un interesse adeguato e partecipa con regolarità alle iniziative scolastiche fornendo opportuni contributi	BUONO
	Evidenzia un discreto interesse e partecipazione, interviene in modo quasi sempre opportuno al dialogo educativo	DISCRETO
	Dimostra un accettabile interesse per le attività didattiche.	SUFFICIENTE
	Dimostra poco interesse per le attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni	MEDIOCRE
COLLABORAZIONE NEL GRUPPO CLASSE	Collabora con tutti in modo sempre positivo, apportando contributi personali, nel rispetto dei tempi e delle opinioni altrui.	OTTIMO
	Collabora attivamente ed è disponibile al dialogo e al confronto	DISTINTO
	Collabora e comunica con quasi tutti, intervenendo nel dialogo scolastico su argomenti soprattutto di interesse personale	BUONO
	Collabora e interviene nel dialogo con discontinuità	DISCRETO
	Collabora prevalentemente se sollecitato ed entra in relazione con pochi	SUFFICIENTE
	Collabora prevalentemente se sollecitato ed entra in relazione con pochi	MEDIOCRE
FREQUENZA	Frequenta assiduamente e con puntualità di orario.	OTTIMO
	Frequenta con regolarità e puntualità di orario.	DISTINTO
	Frequenta regolarmente.	BUONO
	Frequenta abbastanza regolarmente	DISCRETO
	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici ripetuti e non giustifica regolarmente.	SUFFICIENTE

≤ 5 Ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. È stato sanzionato più volte per mancanze inerenti il Regolamento d'istituto e normativa vigente fra cui Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 249/98)

**ALLEGATO 3 – DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA -
SCUOLA DELL'INFANZIA**

IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO	LIVELLO
Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.	Il bambino riconosce la globalità del corpo e le parti che lo Compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.	Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.	Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.	Ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.	A
Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione.	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato.	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie.	Conosce i concetti spaziotemporali e si orienta sulla base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa.	B
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà.	Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.	Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali.	Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato.	Il bambino conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ed ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato.	C
Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale.	Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione.	Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato.	Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora brevi.	Il bambino descrive i fenomeni osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.	D

LIVELLO: A - avanzato, B - intermedio, C - base, D - iniziale.

ALLEGATO 4 – GIUDIZI GLOBALI – Scuola Primaria - Classi I – II – III – IV

Il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti, che descrive il profilo finale dell'alunno, tiene conto dei seguenti indicatori:

1) Processo

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Partecipazione e attenzione
- ✓ Progressi rispetto alla situazione di partenza

2) Livello degli apprendimenti

- ✓ Competenze di comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere
- ✓ Competenze nell'ambito logico-matematico, scientifico-tecnologico e digitale
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

GIUDIZIO GLOBALE	VOTO
L'alunno ha dimostrato una notevole motivazione ad apprendere. Ha dimostrato di possedere in modo organico le conoscenze e le nozioni di base e di organizzare il proprio lavoro scolastico in completa autonomia. Ha sviluppato un metodo di lavoro/studio sempre efficace maturando piena consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti eccellente.	10
L'alunno ha dimostrato un'ottima motivazione ad apprendere. Ha dimostrato di possedere in modo ampio le conoscenze e le nozioni di base e di organizzare il proprio lavoro scolastico in modo autonomo. Ha sviluppato un metodo di lavoro/studio efficace maturando considerevole consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti significativo.	9
L'alunno ha dimostrato una buona motivazione ad apprendere. Ha dimostrato di possedere in modo completo le conoscenze e le nozioni di base e di organizzare il proprio lavoro scolastico in modo autonomo. Ha sviluppato un metodo di lavoro/studio abbastanza efficace maturando buona consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti apprezzabile.	8
L'alunno ha dimostrato un'adeguata motivazione ad apprendere. Ha dimostrato di possedere un livello accettabile di conoscenze e di nozioni di base e di organizzare il proprio lavoro scolastico in modo abbastanza autonomo. Ha sviluppato un metodo di lavoro/studio generalmente efficace maturando discreta consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti soddisfacente.	7
L'alunno ha dimostrato una sommaria motivazione ad apprendere. Ha dimostrato di possedere in modo adeguato le conoscenze e le nozioni di base e di organizzare il proprio lavoro scolastico in modo non sempre autonomo. Ha sviluppato un metodo di lavoro/studio generalmente efficace maturando adeguata consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti sufficiente.	6
L'alunno ha dimostrato una limitata e settoriale motivazione ad apprendere. Ha dimostrato di possedere in modo ancora frammentario le conoscenze e le nozioni di base e di organizzare il proprio lavoro scolastico solamente se guidato. Ha sviluppato un metodo di lavoro/studio non sempre efficace e non ha ancora maturato consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti non totalmente sufficiente.	5

ALLEGATO 5- GIUDIZI GLOBALI – Scuola Primaria - Classi V

GIUDIZIO GLOBALE	VOTO
<p>L'alunno ha dimostrato di possedere un organico patrimonio di conoscenze, di nozioni di base, una notevole capacità di ricercare nuove informazioni e di organizzare il proprio lavoro in modo completamente autonomo. Ha sviluppato un metodo di studio sempre efficace ed è in grado di stabilire significativi collegamenti interdisciplinari.</p> <p>L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti avanzato.</p>	10
<p>L'alunno ha dimostrato di possedere un organico patrimonio di conoscenze, di nozioni di base, ottime capacità di ricercare nuove informazioni e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo. Ha sviluppato un efficace metodo di studio e opera collegamenti interdisciplinari.</p> <p>L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti considerevole.</p>	9
<p>L'alunno ha manifestato di possedere un buon patrimonio di conoscenze, di nozioni di base; ricerca nuove informazioni e organizza il proprio lavoro in modo autonomo. Ha sviluppato un buon metodo di studio e opera semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti apprezzabile.</p>	8
<p>L'alunno ha dimostrato di possedere un discreto patrimonio di conoscenze, di nozioni di base, accettabili capacità di ricercare nuove informazioni e di organizzare il proprio lavoro. Ha sviluppato un metodo di studio adeguato.</p> <p>L'alunno ha globalmente raggiunto un discreto livello di sviluppo degli apprendimenti.</p>	7
<p>L'alunno ha dimostrato di possedere un essenziale patrimonio di conoscenze e di nozioni di base. Il metodo di studio è in via di acquisizione.</p> <p>L'alunno ha globalmente raggiunto un livello di sviluppo degli apprendimenti modesto.</p>	6
<p>L'alunno ha manifestato di possedere un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base frammentario. Il metodo di studio è meccanico e necessita di supporto continuo.</p> <p>L'alunno ha globalmente raggiunto un limitato livello di sviluppo degli apprendimenti.</p>	5

ALLEGATO 6 – GIUDIZI GLOBALI – Scuola Secondaria di I grado

Il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti, che descrive il profilo finale dell'alunno, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Motivazione ad apprendere
- Metodo di studio (organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti, strategie di studio)
- Autonomia
- Capacità di individuare e risolvere problemi
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Utilizzo di saperi pregressi
- Livello di padronanza di conoscenze e abilità delle diverse discipline
- Progressi rispetto ai livelli di partenza

GIUDIZIO GLOBALE (al termine della prima e seconda classe)	VOTO
L'alunno ha dimostrato una notevole motivazione ad apprendere. Sostenuto da un metodo di studio personale e autonomo, ha acquisito in modo completo, articolato, approfondito e consolidato conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni nuove quanto appreso e opera significativi collegamenti interdisciplinari. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano considerevoli	10
L'alunno ha dimostrato un'ottima motivazione ad apprendere. Sostenuto da un autonomo metodo di studio, ha acquisito in modo completo, articolato e consolidato conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni nuove quanto appreso e opera in autonomia collegamenti interdisciplinari. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano soddisfacenti.	9
L'alunno ha dimostrato una buona motivazione ad apprendere. Sostenuto da un metodo di studio ordinato, ha acquisito un'apprezzabile padronanza di conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni note quanto appreso e opera semplici collegamenti interdisciplinari in modo autonomo. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano apprezzabili.	8
L'alunno ha dimostrato una adeguata motivazione ad apprendere. Sostenuto da indicazioni date, ha acquisito in modo discreto conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni note quanto appreso e opera semplici collegamenti interdisciplinari. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano accettabili.	7
L'alunno ha dimostrato una sommaria motivazione ad apprendere. Il metodo di studio in via di acquisizione ha permesso di raggiungere modeste conoscenze e incerte abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni note quanto appreso solo se guidato. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano appena accettabili.	6
L'alunno ha dimostrato una limitata e settoriale motivazione ad apprendere. Il metodo di studio è meccanico e necessita di supporto continuo. Le conoscenze e le abilità risultano essenziali. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano lenti e discontinui.	5

ALLEGATO 7 – GIUDIZI GLOBALI – Scuola Secondaria di I grado

GIUDIZIO GLOBALE (per l'ammissione all'Esame)	VOTO
L'alunno ha dimostrato un'eccellente motivazione ad apprendere. Sostenuto da un metodo di studio personale e di ricerca, ha acquisito un ottimo livello di padronanza relativamente alle conoscenze e abilità delle diverse discipline. Trasferisce in situazioni nuove quanto appreso e opera collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e con spirito critico. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano notevoli.	10
L'alunno ha dimostrato un'ottima motivazione ad apprendere. Sostenuto da un metodo di studio autonomo, ha acquisito una padronanza completa di conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni nuove quanto appreso e opera collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e con spirito critico. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano soddisfacenti.	9
L'alunno ha dimostrato una buona motivazione ad apprendere. Sostenuto da un metodo di studio ordinato, ha acquisito un'apprezzabile padronanza di conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni note quanto appreso e opera semplici collegamenti interdisciplinari in modo autonomo. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano apprezzabili.	8
L'alunno ha dimostrato una adeguata motivazione ad apprendere. Sostenuto da indicazioni date ha acquisito una discreta padronanza di conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni note quanto appreso e opera semplici collegamenti interdisciplinari. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano accettabili.	7
L'alunno ha dimostrato una sommaria motivazione ad apprendere. Il metodo di studio in via di acquisizione ha permesso di acquisire modeste conoscenze e incerte abilità nelle diverse discipline. Trasferisce in situazioni note quanto appreso solo se guidato. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano appena accettabili.	6
L'alunno ha dimostrato una limitata e settoriale motivazione ad apprendere. Il metodo di studio è meccanico e necessita di supporto continuo. Le conoscenze e le abilità acquisite sono essenziali nelle diverse discipline. Rispetto alla situazione iniziale i progressi registrati risultano lenti e discontinui.	5

**ALLEGATO 8 – VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA –
Classe quinta della Scuola Primaria**

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Padronanza della lingua italiana	Comprende semplici enunciati	L'alunno comprende semplici enunciati ascoltati e/o letti.	L'alunno comprende enunciati in situazioni note	L'alunno comprende enunciati autonomamente e in situazioni note	L'alunno comprende enunciati complessi in situazioni nuove.
Padronanza della lingua italiana	Racconta le proprie esperienze	L'alunno racconta le proprie esperienze solo se guidato utilizzando un linguaggio semplice.	L'alunno racconta le proprie esperienze utilizzando un linguaggio semplice e poco articolato	L'alunno racconta le proprie esperienze utilizzando un registro linguistico ed un lessico appropriati	L'alunno racconta le proprie esperienze utilizzando un registro linguistico appropriato un lessico ricco ed un linguaggio articolato
Padronanza della lingua italiana	Adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	L'alunno produce semplici testi utilizzando un lessico essenziale e poco articolato	L'alunno produce testi di vario tipo utilizzando un lessico essenziale e poco articolato	L'alunno produce testi di vario tipo utilizzando un registro ed un lessico appropriati e rispettando le principali regole ortografiche	L'alunno produce testi di vario tipo utilizzando un lessico ricco, un linguaggio articolato e rispettando le principali regole ortografiche

Comunicazione nelle lingue straniere

È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in lingua inglese	Comunica nella lingua inglese	L'alunno è in grado, se guidato, di sostenere in lingua inglese una semplice comunicazione	L'alunno in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana	L'alunno in grado di sostenere una comunicazione in lingua inglese in varie situazioni di vita quotidiana	L'alunno in grado di sostenere con padronanza una comunicazione in lingua inglese in varie situazioni di vita quotidiana

Competenza di matematica, scienze e tecnologia

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Le conoscenze matematiche	Utilizza le conoscenze matematiche	L'alunno se opportunamente guidato svolge semplici compiti	L'alunno svolge semplici compiti anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno svolge compiti con autonomia e padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.
Risoluzioni di problemi	Trova e giustifica soluzioni a problemi reali.	L'alunno, se opportunamente guidato, risolve semplici problemi in situazioni note.	L'alunno risolve semplici problemi in situazioni nuove applicando regole e procedure apprese.	L'alunno risolve problemi in situazioni nuove utilizzando conoscenze e abilità acquisite.	L'alunno risolve problemi complessi conoscendo dati essenziali; individuando autonomamente le frasi del percorso ottimizzando il procedimento.
Le conoscenze scientifiche e tecnologiche	Utilizza le conoscenze scientifiche e tecnologiche	L'alunno, se opportunamente stimolato segue semplici ragionamenti, formula elementari ipotesi.	L'alunno segue semplici ragionamenti, formula ipotesi e applica soluzioni in situazioni note.	L'alunno segue ragionamenti, formula ipotesi e applica soluzioni in situazioni nuove.	L'alunno individua in modo preciso e ordinato collegamenti, relazioni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.

Competenze digitali

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Uso delle tecnologie	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti	L'alunno utilizza le tecnologie della società e dell'informazione solo se guidato	L'alunno utilizza autonomamente le tecnologie della società e dell'informazione	L'alunno usa con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società e dell'informazione	L'alunno usa con molta dimestichezza e buon spirito critico le tecnologie della società e dell'informazione
Ricerca delle informazioni	Ricerca informazioni	L'alunno usa le tecnologie per reperire e conservare informazioni solo se guidato.	L'alunno usa le tecnologie per reperire e conservare informazioni.	L'alunno usa responsabilmente le tecnologie per reperire, valutare, conservare, produrre e presentare informazioni.	L'alunno usa responsabilmente e con sicurezza le tecnologie per reperire, valutare, conservare, produrre e presentare informazioni.
Comunicazione	Interagisce con altre persone	L'alunno usa le tecnologie per comunicare tramite internet solo se guidato	L'alunno usa le tecnologie per comunicare tramite internet	L'alunno usa responsabilmente le tecnologie per comunicare e interagire tramite internet	L'alunno usa responsabilmente e con sicurezza le tecnologie per comunicare e interagire tramite internet

Imparare ad imparare

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Le conoscenze	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base	L'alunno possiede un patrimonio essenziale di conoscenze e nozioni di base.	L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base abbastanza semplice	L'alunno possiede un ricco bagaglio di conoscenze e nozioni di base.	L'alunno possiede un bagaglio di conoscenze e nozioni di base ricco e articolato
La ricerca	È in grado di ricercare nuove informazioni	L'alunno, opportunamente guidato, è in grado di ricercare informazioni in situazioni note	L'alunno è in grado di ricercare semplici informazioni in situazioni nuove	L'alunno è in grado di ricercare informazioni e di applicarle in vari contesti	L'alunno è in grado di ricercare, rielaborare e applicare le informazioni in vari contesti.
L'impegno	Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo	L'alunno, opportunamente guidato organizza e rielabora semplici conoscenze.	L'alunno organizza e rielabora semplici conoscenze in situazioni nuove	L'alunno organizza, rielabora le conoscenze e le utilizza in contesti nuovi.	L'alunno dimostra completa padronanza nell'uso delle conoscenze e le applica in tutta una serie di contesti.

Competenze sociali e civiche

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Cura di sé, degli altri e dell'ambiente	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	L'alunno è poco rispettoso dei beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico. Trascura il proprio materiale e gli spazi	Il rispetto e dei beni comuni della scuola è da sollecitare. L'alunno mostra poca cura del materiale scolastico e riordina su sollecitazione i suoi spazi	L'alunno rispetta adeguatamente i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico. Ha cura del proprio materiale e riordina lo spazio in cui svolge l'attività.	L'alunno rispetta sempre i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico. Ha cura del proprio e altrui materiale e riordina lo spazio in cui svolge l'attività.
Le regole	Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.	L'alunno è poco rispettoso delle regole	Il rispetto delle regole stabilite è da sollecitare	L'alunno rispetta adeguatamente le regole stabilite.	L'alunno rispetta sempre le regole stabilite.
Impegno e autonomia	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	L'alunno, opportunamente guidato porta a termine il lavoro iniziato	L'alunno si organizza e porta a termine il lavoro iniziato, quasi sempre in autonomia.	L'alunno si organizza e porta a termine il lavoro iniziato in autonomia.	L'alunno si organizza e porta a termine il lavoro iniziato con impegno e piena autonomia.

Spirito di iniziativa

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Originalità e spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa	L'alunno prende iniziativa se opportunamente sollecitato e guidato.	L'alunno prende semplici iniziative anche in situazioni nuove e applica le regole di base e le procedure apprese.	L'alunno utilizzando conoscenze e abilità acquisite svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove con originalità.	L'alunno mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità svolge compiti complessi in autonomia e con originalità.
Progettualità	Realizza semplici progetti	L'alunno , se guidato e sollecitato, realizza semplici progetti in situazioni note.	L'alunno realizza semplici progetti anche in situazioni nuove applicando le regole di base e le procedure apprese.	L'alunno, utilizzando conoscenze e abilità acquisite realizza progetti originali in situazioni nuove.	L'alunno realizza progetti padroneggiando conoscenze e abilità acquisite in autonomia.
Senso di responsabilità	Si assume le proprie responsabilità	L'alunno si assume le proprie responsabilità solo se guidato sollecitato.	L'alunno mostra senso di responsabilità in situazioni note.	L'alunno mostra senso di responsabilità in qualsiasi situazione compiendo scelte consapevoli.	L'alunno risolve con responsabilità e consapevolezza situazioni problematiche anche complesse.
Disponibilità alla collaborazione	Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e lo fornisce a chi lo chiede	L'alunno fatica a collaborare con i compagni	L'alunno collabora con i compagni in situazioni nuove.	L'alunno collabora volentieri e apportando contributi personali	L'alunno collabora con senso di responsabilità e consapevolezza.

Consapevolezza ed espressione culturale

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Orientamento nello spazio e nel tempo	Si orienta nello spazio e nel tempo	L'alunno, se opportunamente guidato, si orienta nello spazio e nel tempo	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo	L'alunno si orienta consapevolmente nello spazio e nel tempo	L'alunno si orienta con sicurezza nello spazio e nel tempo
Osservazione di ambienti, fatti e produzioni artistiche	Osserva ambienti, fatti e produzioni artistiche	L'alunno, se guidato, osserva fatti, ambienti e produzioni artistiche.	L'alunno osserva fatti, ambienti e produzioni artistiche.	L'alunno osserva consapevolmente fatti, ambienti e produzioni artistiche.	L'alunno osserva con spirito critico fatti, ambienti e produzioni artistiche.
Descrizione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	Descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	L'alunno, se guidato, descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno descrive con consapevolezza ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno descrive con dovizia di particolari ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

ALLEGATO 9 – VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO DI STUDI

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Comprensione di enunciati (individuazione delle informazioni, comprensione e ricostruzione del testo)	Ascolta e comprende enunciati	Ascolta e comprende semplici testi in situazioni note e se opportunamente guidato Individua il significato globale o di una parte del testo	Ascolta e comprende semplici testi in situazioni note in modo autonomo. Individua il significato globale o di parte del testo, integrando informazioni	Ascolta e comprende enunciati anche in situazioni nuove in modo autonomo. Ricostruisce il significato globale o di parte del testo, integrando informazioni e concetti, anche formulando inferenze dirette	Ascolta e comprende enunciati complessi, in situazioni non note in piena autonomia. Ricostruisce il significato globale o di parte del testo, integrando informazioni e concetti, anche formulando inferenze dirette e/o complesse
Esposizione delle proprie esperienze	Esponde le proprie esperienze	Esponde in modo semplice ma coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo e in situazioni familiari. Supportato, produce messaggi congruenti al piano iniziale	Esponde in modo semplice e corretto le proprie esperienze anche in situazioni nuove e in modo autonomo. Produce messaggi globalmente congruenti al piano iniziale	Esponde le proprie esperienze, in modo corretto, in situazioni e contesti diversi e in piena autonomia. Produce messaggi di vario tipo, coerenti con il piano iniziale e adeguati allo scopo	Esponde le proprie esperienze, in modo corretto, completo e coerente, in situazioni e contesti diversi e in piena autonomia. Produce messaggi di vario tipo, ben organizzati, strutturati e personali
Uso di un registro linguistico appropriato	Utilizza un registro linguistico appropriato	Applica in situazioni note le conoscenze linguistiche in modo comprensibile e coerente, se opportunamente guidato	Applica in situazioni note e in autonomia le conoscenze linguistiche in modo comprensibile e coerente.	Realizza scelte lessicali adeguate e pertinenti, in situazioni non note e in piena autonomia, in modo preciso e corretto, adottando un registro adeguato alle diverse circostanze	Adotta, con sicurezza e in modo appropriato, registri linguistici in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando le opportune scelte lessicali

Comunicazione nelle lingue straniere

E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Comprensione di frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, ad interazioni comunicative o alla visione di contenuti multimediali e alla lettura di testi.	Ascolta e comprende frasi ed espressioni.	Comprende frasi elementari e brevi relative a un contesto familiare.	Comprende semplici espressioni di un discorso/ testo in cui si parli di argomenti noti.	Comprende frasi isolate ed espressioni familiari di un discorso/testo in cui si parli di argomenti noti. In esempi di lingua autentica individua generalmente l'informazione principale.	Comprende tutte le informazioni implicite ed esplicite di un discorso/testo in cui si parli di argomenti noti. In esempi di lingua autentica individua l'informazione principale.
Interazione orale in situazioni di vita quotidiana per scambiare informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso di strumenti digitali	Interagisce in situazioni di vita quotidiana e scambia informazioni.	Descrive e/o presenta in modo elementare ed essenziale soggetti vari compresi nel proprio campo di interesse.	Descrive e/o presenta in modo semplice soggetti vari compresi nel proprio campo di interesse.	Descrive e/o presenta in modo chiaro e completo soggetti vari compresi nel proprio campo di interesse.	Interagisce in situazioni diverse, note ed impreviste, organizzando le informazioni in modo articolato, completo e personale.
Produzione scritta, anche in formato digitale e in rete, per dare informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali	Produce testi scritti per dare informazioni.	Utilizza le modalità di scrittura note per comunicare informazioni di base su argomenti familiari o di routine relativi al proprio vissuto	Utilizza le modalità di scrittura note per comunicare informazioni di tipo concreto, raccontare in modo semplice eventi reali ed esperienze relative al proprio vissuto	Utilizza le modalità di scrittura note per comunicare informazioni di tipo concreto, raccontare in modo chiaro e completo esperienze, eventi reali ed immaginari, descrivere sentimenti ed esprimere le proprie opinioni.	Utilizza le modalità di scrittura note per comunicare informazioni di tipo concreto, raccontare esperienze, eventi reali ed immaginari, descrivere sentimenti ed esprimere opinioni con correttezza formale, ricchezza lessicale e spunti di originalità.

Competenza di matematica, scienze e tecnologia

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Conoscenze matematiche per analizzare dati e fatti della realtà	Conosce gli elementi propri della disciplina	Guidato utilizza solo alcune conoscenze e abilità	Utilizza conoscenze e abilità di base proposte	Utilizza la maggior parte delle conoscenze e abilità proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive acquisite
Focalizzazione di una situazione problematica, individuazione e rappresentazione di dati	Focalizza una situazione problematica, individua e rappresenta dati	Coglie alcuni aspetti del problema, individua i dati essenziale e li rappresenta guidato opportunamente dal docente	Riconosce semplici problemi, organizza dati e li rappresenta in modo autonomo	Seleziona le informazioni, anche in situazioni diverse e rappresenta i dati in modo sicuro e preciso	Seleziona le informazioni, analizza e rappresenta i dati in modo dettagliato e diversificato, mostrando padronanza e originalità
Elaborazione e valutazione dei dati	Elabora e valuta i dati a disposizione	Guidato, decodifica il linguaggio scientifico tecnologico in modo semplice	Decodifica e usa il decodifica il linguaggio scientifico tecnologico in modo essenziale	Decodifica e usa il decodifica il linguaggio scientifico tecnologico in modo adeguato	Decodifica e usa il decodifica il linguaggio scientifico tecnologico con correttezza e padronanza
Attivazione di strategie risolutive e utilizzazione di procedure adeguate	Risolve problemi utilizzando strategie procedure adeguate	Individua e attiva una strategia risolutiva corretta, guidato dal docente. Valuta e controlla il percorso risolutivo attivato, guidato dal docente.	Individua e attiva una strategia risolutiva corretta, in modo autonomo. Valuta e controlla il percorso risolutivo attivato, in modo autonomo	Individua diverse strategie risolutive che applica con sicurezza e autonomia, verificando la validità dei risultati ottenuti	Individua e attiva strategie risolutive anche di situazioni problematiche complesse, che applica con sicurezza e padronanza. Valuta e controlla il percorso risolutivo scelto e sostiene le proprie tesi, in modo consapevole e responsabile.
Autoregolazione		Guidato individua e riflette sui propri comportamenti in semplici situazioni di apprendimento	Individua e riflette sui propri comportamenti in semplici situazioni di apprendimento	Riflette sui processi utilizzati e adotta strategie adeguate in contesti	Riflette e descrive i processi utilizzati e individua le strategie più efficaci e le adotta in funzioni di scopo e contesto

Competenze digitali

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Padronanza delle risorse	Conosce gli elementi propri della disciplina	Utilizza solo alcune conoscenze e abilità	Utilizza conoscenze e abilità di base proposte	Utilizza la maggior parte delle conoscenze e abilità proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive acquisite
Utilizzo delle risorse	Utilizza le risorse multimediali	Utilizza le funzioni più semplici degli strumenti digitali, opportunamente guidato	Utilizza le funzioni di base degli strumenti digitali	Utilizza correttamente e in modo autonomo gli strumenti digitali	Mostra padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali
Ricerca di informazioni	Ricerca su sitografia data informazioni	Su sitografia data, sa selezionare e riportare semplici informazioni o dati	Su sitografia data, sa selezionare e organizzare semplici dati	Su sitografia data, sa selezionare le informazioni presentandole con coerenza	Su sitografia data, sa ricercare e selezionare le informazioni in modo efficace
Produzione ed elaborazione di dati	Produce ed elabora materiali	Produce, opportunamente guidato, semplici documenti	Produce materiali di lavoro rispondenti alle richieste essenziali	Produce materiali di lavoro organici e in modo autonomo	Produce elaborati accurati e originali in modo esperto

Imparare ad imparare

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Padronanza delle risorse	Padroneggia le risorse disponibili	Utilizza solo alcune conoscenze e abilità	Utilizza conoscenze e abilità di base proposte	Utilizza la maggior parte delle conoscenze e abilità proposte	Padroneggia conoscenze e abilità previste per il livello d'età
Ricerca e organizzazione di nuove informazioni (recupero dei saperi, organizzazione del lavoro, strategie di apprendimento)	Ricerca e organizzare nuove informazioni	Guidato dall'insegnante, utilizza e proprie esperienze e conoscenze in contesti noti. Usa materiali e strumenti utili riuscendo a rispettare tempi e spazi. Applica semplici modalità operative, secondo le richieste.	Utilizza esperienze, conoscenze e abilità pregresse in contesti noti e anche nuovi. Usa materiali e strumenti e organizza tempie spazi per portare a termine semplici lavori. Gestisce strategie di base in relazione alle richieste e a propri stili di apprendimento	Recupera esperienze, conoscenze e abilità e le applica in contesti diversi. Organizza, utilizza materiali, fonti e strumenti e gestisce adeguatamente tempi e spazi. Sceglie e applica strategie alternative adeguate allo scopo e a contesti non noti	Recupera esperienze, conoscenze e abilità pregresse e le utilizza con sicurezza e creatività in contesti diversi. Seleziona, organizza e utilizza con padronanza e creatività materiali, fonti e strumenti utili, gestendo efficacemente tempi e spazi. Adotta le strategie alternative più efficaci e ne pianifica l'utilizzo in relazione a scopo e contesto
Impegno in nuovi apprendimenti (disponibilità ad apprendere e consapevolezza dei traguardi)	Si impegna in nuovi apprendimenti	Segue le attività se sollecitato e, guidato, interagisce in modo selettivo. Guidato, comprende le consegne esprime i propri bisogni e cerca di portare a termine il lavoro	Ascolta e segue le attività con interesse e interagisce in modo personale in situazioni note. Comprende le consegne, riconosce gli scopi principali del compito, i propri bisogni e porta a termine semplici compiti	Mostra interesse e curiosità; partecipa alle attività esprimendo il proprio parere con pertinenza. Individua gli scopi espliciti del compito; porta a termine il lavoro con consapevolezza	Mostra curiosità, motivazione e fiducia; partecipa alle attività collaborando in modo propositivo Individua con immediatezza gli scopi del compito, coglie le opportunità disponibili e si orienta con consapevolezza ed efficacia sul percorso di apprendimento

Competenze sociali e civiche

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Rispetto della convivenza civile, pacifica e solidale	Rispetta le regole del vivere civile	Rispetta le regole convenute su sollecitazione in contesti abituali. Collabora prevalentemente se sollecitato ed entra in relazione con pochi	Rispetta le regole convenute anche in contesti nuovi. Collabora e interviene nel dialogo con continuità	Rispetta le regole convenute autonomamente in qualunque contesto. Collabora ed è disponibile al dialogo e al confronto	Rispetta le regole convenute in qualunque contesto, anche in situazioni complesse, con scrupolo, consapevolezza e autonomia. Collabora sempre con tutti nel pieno rispetto delle opinioni altrui
Cura e rispetto di sé e gli altri	Ha cura e rispetto di sé e degli altri	Se guidato, ha un comportamento e una cura di sé accettabile	Opera in situazioni semplici e note scelte adeguate per un corretto stile di vita	Opera in situazioni nuove, scelte consapevoli per uno stile di vita sano e corretto	Assume sempre, in modo responsabile, decisioni consapevoli per uno stile di vita sano e corretto
Impegno	Porta a compimento il lavoro assegnato	Porta a termine le consegne in modo superficiale e necessita di continue sollecitazioni	Porta a termine semplici consegne nei tempi stabiliti	Porta a termine le consegne, anche complesse, con adeguata regolarità.	Porta a termine puntualmente e in modo autonomo accurato le consegne anche complesse

Spirito di iniziativa

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Ideazione e progettazione	Produce idee e progetti	Coglie, guidato, le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività, applicando semplici procedure note	Individua correttamente le varie fasi essenziali di realizzazione di un'attività, applicando procedure note	Individua con consapevolezza le fasi di realizzazione di un'attività, le pianifica, sperimenta soluzioni diverse e alternative	Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare in modo personale progetti complessi inerenti le attività di studio. Adotta le strategie alternative più efficaci per produrre soluzioni creative e innovative
Responsabilità	Agisce in modo autonomo e responsabile chiedendo e fornendo aiuto	Affronta semplici problemi se opportunamente guidato	Cerca di risolvere anche in situazioni nuove, semplici problemi chiedendo aiuto se lo ritiene necessario	Contribuisce alla soluzione di problemi, in presenza di ostacoli, si attiva ricercando soluzioni e strategie alternative	Si assume responsabilità e contribuisce alla soluzione di problemi, utilizzando strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate
Gestione di novità e imprevisti	Riesce a gestire nuove problematiche	Porta a termine i compiti assegnati, formulando semplici ipotesi di soluzione del problema proposto in situazioni note	Pianifica il proprio lavoro secondo semplici procedure e valuta aspetti positivi e negativi delle soluzioni scelte, in contesti noti	Utilizza conoscenze e abilità per risolvere in modo autonomo e consapevole problemi in contesti noti e non	Gestisce complesse problematiche in modo creativo e originale, in situazioni note e non

Consapevolezza ed espressione culturale

Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

DIMENSIONI	INDICATORE	DESCRITTORI Livello D - Iniziale	DESCRITTORI Livello C - Base	DESCRITTORI Livello B - Intermedio	DESCRITTORI Livello A - Avanzato
Riconoscimento e valutazione delle diverse identità, tradizioni culturali e religiose	Riconosce e apprezza le differenze in un'ottica di dialogo e rispetto	Solo se opportunamente guidato, riconosce gli elementi essenziali dei fenomeni storici, dell'evoluzione delle società e delle organizzazioni dell'uomo	Utilizza semplici fonti e conoscenze basilari finalizzati alla comprensione di aspetti e processi essenziali del patrimonio storico e culturale e li utilizza per confrontarsi con gli altri	Seleziona e organizza le fonti e le conoscenze, in situazioni nuove e in modo autonomo. Comprende aspetti e processi essenziali del patrimonio storico e culturale confrontandoli con la contemporaneità, e le utilizza per confrontarsi con gli altri.	Seleziona e organizza le fonti e le conoscenze complesse, in situazioni nuove, in modo autonomo, consapevole ed efficace. Conosce e interpreta aspetti e processi essenziali del patrimonio storico e culturale, confrontandoli con la contemporaneità e sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
Orientamento spazio-temporale	Si orienta nello spazio e nel tempo	Solo se opportunamente guidato, utilizza gli organizzatori temporali in relazione alla propria storia personale e sociale; coglie le caratteristiche essenziali di ambienti e paesaggi noti.	Con le indicazioni del docente, l'alunno comprende i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità; individua relazioni fondamentali tra gruppi umani e contesti spaziali	In modo autonomo, l'alunno comprende la complessità del presente i principali problemi del mondo contemporaneo; individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	In modo autonomo, sicuro e consapevole, usa le sue conoscenze e abilità per comprendere la complessità del presente e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
Interpretazione dei sistemi simbolici e culturali della società (intesi come "saperi della società adulta, ovvero linguaggi, scienze, arti")	Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società	Individua, con la guida dell'insegnante, alcuni sistemi simbolici e culturali della società	Riconosce gli ambiti specifici del linguaggio simbolico e culturale della società	Interpreta gli aspetti fondamentali del linguaggio simbolico e culturale della società	Padroneggia in modo autonomo gli elementi fondamentali del linguaggio simbolico e culturale della società, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale
Espressione delle proprie potenzialità e talenti in ambito motorio, artistico e musicale	Si esprime in ambito motorio, artistico e musicale in base a potenzialità e talento	Dimostra di conoscere in modo lacunoso la grammatica e il lessico dei linguaggi espressivi. Utilizza con fatica il linguaggio motorio, artistico e musicale per comunicare solo semplici idee e storie.	Dimostra di conoscere in modo generico la grammatica e il lessico dei linguaggi espressivi Guidato utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali ed espressivi del linguaggio motorio, artistico e musicale per entrare in relazione con gli altri	Dimostra di conoscere la grammatica e il lessico dei linguaggi espressivi ed è disponibile ad approfondire quelli che non conosce Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali ed espressivi del linguaggio motorio, artistico e musicale per entrare in relazione con gli altri.	Dimostra di conoscere in modo approfondito la grammatica e il lessico dei linguaggi espressivi e approfondisce quelli che non conosce Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali ed espressivi del linguaggio motorio, artistico e musicale per entrare in relazione con gli altri, trasmettendo anche contenuti emozionali